

Cristo Pantocratore

scuola russa moscovita



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01668/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01668/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1668

Codice scheda: 3y010-01668

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Cristo Pantocratore

Titolo: Cristo Pantocratore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposs

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposs

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Reposs

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00403

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa moscovita

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tempera grassa su tavola

Note

Tempera grassa su fondo oro finemente inciso e bulinato. Supporto ligneo. Tavola centinata. Due assi di taglio, due traverse convergenti cieche.

MISURE

Unità: cm

Altezza: 143

Larghezza: 48

Profondità: 3.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'immagine raffigurata è quella del Cristo Pantokrator a figura intera e frontale; regge il Vangelo con la mano sinistra,

mentre il braccio destro è steso verso il basso con la mano benedicente secondo il gesto greco-ortodosso. Il Cristo indossa una veste rossa ornata al collo e all'orlo da una greca d'oro. Il fondo è privo di architettura: solo una fascia bruna, in basso, per indicare la terra ove poggiano i piedi, su cui si disegna la finissima ragnatela dei sandali. La scritta, su cartigli blu, in slavo antico, all'altezza delle spalle, recita: Il Signore "Che Tutto Regge". Il nimbo d'oro bulinato, che circonda il capo, ha inscritta una croce in cui spiccano, in greco, le tre sacre lettere O ON.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Cristo. Abbigliamento: imation; chitone; sandali. Oggetti: Vangelo.

Notizie storico-critiche

La più diffusa e nota icona cristologica è quella del "Cristo Pantokrator", (dal greco "che tutto contiene", ma anche "denominatore universale" e "conservatore di tutti gli esseri"; in Occidente viene sovente tradotto con onnipotente), Colui che idealizza la massima gloria e potenza del Cristo, ma esprime anche l'epifania del DIO trascendente che assume fattezze umane. La tipologia del "Pantocratore" nasce dalla fusione dei due tipi fisionomici, ellenico e siriano, attraverso cui la Chiesa dei primi secoli cerca di raffigurare il Salvatore: caratterizzati l'uno da una bellezza apollinea, adolescenziale (senza barba), l'altro dalla maturità del sapiente, i due tipi si fondono dando luogo ad una sintesi di bellezza, maestà e umanità in cui la Chiesa riconosce il volto di Cristo. Gesù vi è raffigurato, spesso a mezzo busto, in posizione frontale e ieratica col volto intensamente espressivo: con la mano sinistra regge il Vangelo aperto, con le rituali scritte evangeliche, rivolto verso i fedeli; con la destra, secondo il rito Ortodosso/Bizantino, benedice tenendo il palmo della mano aperto ed il pollice e l'anulare congiunti. Nel nimbo le tipiche lettere greche che indicano "Colui che è".

La nostra icona, su tavola centinata e cuspidata, di legno di tiglio, è un'icona despótica, un'icona cioè che faceva parte del primo ordine dell'iconostasi, immediatamente a destra della porta bella. Di scuola iconografica moscovita, risale alla fine del XIX secolo. L'immagine raffigurata, a tempera grassa su fondo oro finemente inciso e bulinato, è quella del Cristo Pantokrator che, diversamente dalla tradizionale iconografia di antica discendenza bizantina, non è a mezzo busto, ma a figura intera e frontale; regge il Vangelo con la mano sinistra, mentre il braccio destro è steso verso il basso con la mano benedicente secondo il gesto greco-ortodosso. Il libro è sul passo aperto del Vangelo: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e affaticati, e io vi darò ristoro"(Matteo, 11.28), come vuole la tradizione più antica. Il Cristo indossa una veste rossa, colore della regalità, ornata al collo e all'orlo da una greca d'oro; l'himation, dal colore blu intenso e dagli ampi panneggi, è simbolo della sua umanità. Il volto di Cristo (che è stato ridipinto a olio) dall'ovale scarno, ha un'espressione molto intensa, con bocca chiusa, naso allungato fino alle radici delle sopracciglia e occhi scuri incavati dallo sguardo profondo. Barba, baffi e capelli sono bruni, ricadenti sulle spalle e con la classica scriminatura centrale. Per valorizzare l'aspetto ieratico del Pantokrator, il fondo è privo di architettura: solo una fascia bruna, in basso, per indicare la terra ove poggiano i piedi, su cui si disegna la finissima ragnatela dei sandali, mentre l'immagine prende luce dall'oro in foglia finemente inciso e bulinato sia del nimbo che dello sfondo intero. La scritta, su cartigli blu, in slavo antico, all'altezza delle spalle, recita: Il Signore "Che Tutto Regge". Il nimbo d'oro bulinato, che circonda il capo, ha inscritta una croce in cui spiccano, in greco, le tre sacre lettere O ON (Io sono colui che sono: Esodo 3, 13-14) dipinte sul blu. Sul capo, oltre il nimbo, in cartiglio blu, i trigrammi che indicano: "Gesù Cristo".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Lievi abrasioni nel fondo oro. Rifacimento ad olio del volto e della mano destra, perdita di pellicola pittorica nella decorazione del colletto.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01668_IMG-0000485579

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00403

Nome del file originale: D00403.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01668_IMG-0000485580

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00403_dett

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00403_dett.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01668_IMG-0000485581

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00403_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00403_retro.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione